

39040

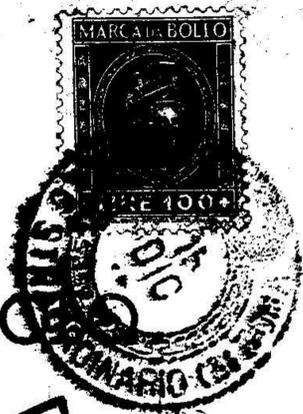


N.

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



Titolo: ARSENIO LUPIN CONTRO ARSENIO LUPIN

Metraggio { dichiarato
accertato 29'45"

PROVVISORIO
CON RISERVA ALL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
di cui alla legge 21-7-1958 n. 1097
prorogata con legge 22-12-1959 n. 1097
Marca: D.A.M.A. CINEMATOGRAFICA
TITANUS S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La Titanus presenta Jean Claude Brialy, Jean Pierre Cassel in « Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin » - Sceneggiatura di Georges Neveux in collaborazione con François Chavane e Edouard Molinaro - Ispirata dall'opera di Maurice Leblanc — Dialoghi di Georges Neveux - con Françoise Dorleac, Geneviève Grad, Jean Le Poulain, Michel Vitold e Anne Vernon - Musica di Georges Van Parys - Regia di Edouard Molinaro - Prodotto da François Chavane - « Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin » una coproduzione italo-francese D.A.M.A. CINEMATOGRAFICA-Roma/CINEPHONIC-Parigi. Con Daniel Cauchy, Fernand Favre, Jean-Marie Proslie e per ordine alfabetico Badin, Grégory Schmarra, Yvonne Clech, Madeleine Clervanne, Paul Demange, Hubert Deschamps, Henry Garcin, Jacques Herlin, Hubert de Lapparent, Jacques Mancier, Mary Marquet, Charles Millot, Alain Morat, Jean-Jacques Steen, Henry Virlogeux - Direttore di produzione Hubert Merial - Direttore della fotografia Pierre Petit - Architetto arredatore Robert Clavel - Montaggio di Robert e Monique Isnardon - Aiuto regista Pierre Cosson - Segretaria di produzione Hélène Sebillotte - Operatore di macchina Noel Martin - Capo truccatore Michel Dervelle - Costumista Georgette Fillon - Capo Attrizzista Gabriel Bechier - Ispettore di produzione André Tabuteau - Fonico André Hervé - Teatri Paris Studios Cinema a Billancourt - Registrazione sonora eseguita su apparecchi Westrex Recording System eseguita negli studi di Sincronizzazione Titanus.

LA TRAMA

Durante le esequie di Arsenio Lupin, Madame de Vierende confessa a suo figlio che non Monsieur de Vierende, bensì lo stesso Lupin è il suo vero padre.

Al cimitero la madre di Gérard fa al suo rampollo una analoga confessione. I due giovani, la cui reputazione è dubbia, cercano di giustificarla attribuendo le loro attitudini al famoso genitore. Gérard è innamorato di Caterina, una ballerina che lavora nello stesso cabaret nel quale il giovane si esibisce come prestigiatore. Ma una sera, avendola seguita fino a casa, egli apprende che Caterina è nientemeno che la Principessa di Poldavia, attualmente in esilio. Dal canto suo François, convocato nello studio di un notaio, riceve le ultime volontà di Arsenio Lupin, il quale, dopo avergli confidato che il vecchio re di Poldavia, che vive in esilio a Saint-Ouen, possiede un favoloso tesoro, lo incarica di scoprirlo. Contemporaneamente, gli rivela l'esistenza del suo fratello naturale, Gérard.

Attraverso una fitta rete di peripezie — nel corso delle quali — il rappresentante del Governo di Poldavia, Barone Von Krantz, cerca in tutti i modi non solo di recuperare i gioielli della corona, ma anche alcuni documenti per lui gravemente compromettenti, che risalgono all'epoca in cui si chiamava Kartenberg. I due fratelli, per strade diverse, riusciranno a sfuggire brillantemente a tutte le imboscate tese loro e alla fine, mentre Gérard si fiderà con Caterina, François tenterà di conquistare la graziosa Nathalie.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 12 DIC. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

17 DIC. 1962

Roma, li

s.a.e.t. - roma

IL MINISTRO

D. C. C.
(Dr. C. de Tomasi)

F.to LOMBARDI